

DOCUMENTO CONCLUSIVO

Coordinamento Nazionale RSU RAI Pubblicità FISTel - CISL

Milano, 5 luglio 2016

Il Coordinamento Nazionale delle RSU di Rai Pubblicità, unitamente alle Segreterie Regionali e alla Segreteria Nazionale della FISTel – CISL, riunito a Milano 5 luglio u.s. ha condiviso, dopo ampio dibattito, la relazione della Segreteria Nazionale in merito al rinnovo del CCNL RAI Pubblicità che si colloca in uno scenario di forte evoluzione del settore della Comunicazione.

La Segreteria Nazionale ha sottolineato che l'azione sindacale per essere praticabile non può prescindere dai processi esterni di trasformazione e riposizionamento globale, risolutivi per il futuro del Servizio Pubblico Radiotelevisivo. La RAI deve porre un'attenzione particolare ai contenuti trasmessi, attraverso ponderate scelte editoriali, una politica di innovazione e di riposizionamento dell'offerta tradizionale, radiofonica e televisiva, nel nuovo ambiente digitale cross-mediale interattivo, deve completare la sua trasformazione in "Digital Media Company".

Cambiamenti che inevitabilmente stanno già impattando sulla concessionaria pubblicitaria della RAI e i suoi lavoratori, anche alla luce delle decise innovazioni introdotte dall'attuale vertice RAI, rese ancora più evidenti con la recente presentazione dei palinsesti della prossima stagione televisiva. Trasformazioni che richiedono capacità di innovazione organizzativa, gestionale e professionale per mantenere e recuperare la posizione competitiva RAI.

E' stato ricordato che la RAI, è soggetta a stringenti vincoli di raccolta pubblicitaria, connessi alla propria natura di società di servizio pubblico radiotelevisivo, che ne limitano strutturalmente le possibilità di competere sui mercati pubblicitari. I recenti orientamenti e provvedimenti del Parlamento sulla funzione del Servizio Pubblico Radiotelevisivo, assegnano alla pubblicità un ruolo sempre più sussidiario (vedi la soppressione degli spot pubblicitari sui canali Rai dedicati ai ragazzi).

Questioni e orientamenti che consigliano una linea sindacale misurata e di prospettiva che, con sano pragmatismo e consapevolezza, affermi nella salvaguardia del lavoro e dei livelli occupazionali le priorità assolute e imperative, oltre le quali vanno garantiti anche gli altri diritti fondamentali del lavoro, sicurezza, apprendimento continuo ed equa retribuzione.

Se questa visione della FISTel – CISL è a ritenersi priorità condivisa, il contratto di "Gruppo RAI" è lo strumento indispensabile e centrale da sostenere per garantire un mercato del lavoro più sano e stabile con regole normative comuni sul lavoro, atte a prevenire tutte le situazioni di criticità sociale, e quindi, di maggiore sinergia e capacità di coordinamento del "Gruppo RAI" che consenta di governare con maggior efficacia e tempestività le sollecitazioni provenienti dal mercato.

Oltre a questa chiara ragione c'è ne sono anche altre più articolate e complesse che saranno rappresentate in sede di assemblea dei lavoratori, indiscutibilmente la Segreteria Nazionale della FISTel – CISL afferma il suo pieno impegno per rinnovare da subito il contratto di lavoro.

E' necessario rammentare che l'immediata discussione del rinnovo del contratto di Rai Pubblicità è stata scartata dall'Azienda, nel corso dell'incontro del 23 giugno con il DG sull'andamento economico dell'Azienda, chiarendo che tale orientamento deriva dalla scelta aziendale di attendere gli esiti del rinnovo del CCNL RAI, quindi di fatto il rinnovo CCNL di Rai Pubblicità non fonda la sua discussione sulla piattaforma contrattuale predisposta dai delegati sindacali di Rai Pubblicità, bensì si limita a notificare quanto già negoziato in RAI.

Si evince pertanto che la “sbandierata” specificità del contratto autonomo di Rai Pubblicità non risponde alla realtà, rendendo quindi inutile ogni piattaforma presentata dai sindacati a Rai Pubblicità.

Il Coordinamento Nazionale FISTel – CISL, in considerazione di quanto emerso dal dibattito interno, impegna la Segreteria a sostenere e agire per ricercare le possibili convergenze con le altre oo.ss. per la presentazione di una piattaforma unitaria, quale concreto segno di attenzione verso i lavoratori che hanno presentato nelle assemblee di Torino e Roma emendamenti approvati all’unanimità, di cui si riportano integralmente i testi:

... E’ stato letto e successivamente approvato all’unanimità il seguente O.d.G.: L’Assemblea dei Lavoratori di Rai Pubblicità S.p.A. di Torino chiede alle OO.SS. tutte che venga fatto ogni possibile sforzo per ritrovare quella unitarietà necessaria per affrontare con serenità la trattativa per il rinnovo del CCL e le sfide future.

I lavoratori ritengono che la presentazione di più piattaforme distinte sarebbe controproducente, in quanto porrebbe l’Azienda in una situazione di forza rispetto ad un Sindacato diviso.

A tal fine, l’Assemblea auspica che le OO.SS. possano convergere verso un’unica piattaforma.”

In data 4 luglio c.a. si è tenuta presso la Sede di Roma l’Assemblea dei lavoratori di Rai Pubblicità per esaminare serenamente, dopo le recenti tensioni sindacali, il rinnovo della piattaforma contrattuale.

Preso atto della dichiarazione del Direttore Generale, dr. Luciano Flussi, rilasciata il 23 giugno u.s., in occasione dell’incontro con le Segreterie Nazionali, che il rinnovo del contratto collettivo avverrà successivamente al rinnovo della Capogruppo, i lavoratori presenti all’unanimità raccomandano alle Segreterie Nazionali di convergere su un’unica piattaforma contrattuale.

Alla luce delle scelte politiche sull’assetto aziendale e della Riforma Rai, i lavoratori, allo scopo di identificare validi strumenti diretti alla difesa della loro professionalità e alla tutela del posto di lavoro, considerano fondamentale l’opzione di rientrare all’interno del Contratto della Capogruppo .

La Segreteria Nazionale accoglie con favore e fa sua la richiesta del Coordinamento, assicurando che si farà parte diligente verso le altre OO.SS., puntualizzando che è interesse del sindacato trovare soluzioni ragionevoli nell’interesse collettivo dei lavoratori.

La FISTel-CISL auspica che la SLC-CGIL e la UILCOM-UIL sappiano ritrovare le ragioni del dialogo costruttivo, perché non è il momento di teorizzazioni, ma quello di sostenere le ragioni dei lavoratori. C’è l’esigenza di andare in una sola direzione per trovare una sola soluzione.

Nell’evenienza si annoti una incomprensibile negazione ideologica da parte delle altre OO.SS, la medesima presenterà nei tempi utili propria piattaforma contrattuale.

Nei prossimi giorni proseguiranno le assemblee dei lavoratori.

La Segreteria Nazionale